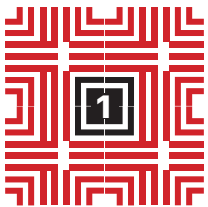




3^a Edizione

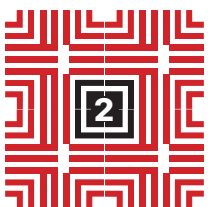
Summit permanente
per la Logistica Sanitaria
2026

Aprile | Dicembre 2026



PREMESSA

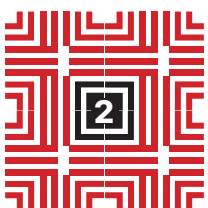
Il **Summit** della Logistica Sanitaria è un laboratorio permanente, giunto al suo terzo anno di attività. L'obiettivo è consolidare una comunità di pratica, che favorisce l'incontro tra i partner industriali e i vertici strategici e professionisti delle Aziende Sanitarie per individuare metodologie e tecnologie innovative per il miglioramento della logistica sanitaria. E' nostra convinzione che il successo di un progetto di logistica sanitaria dipende dalla capacità di governance e di gestione del cambiamento.



SUMMIT 2026: GLI STRUMENTI

Per arrivare all'obiettivo descritto mettiamo a disposizione questi strumenti:

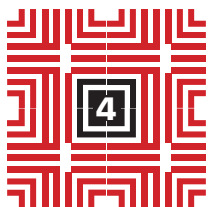
- 1 **Incontri preparatori** on line
- 2 **Incontri periodici** in presenza. In occasione dell'Open Meeting Grandi Ospedali e del FORUM Sistema Leopolda.
- 3 **Sito Internet** dedicato che costituisce un repository di "saperi" da mettere in condivisione.
- 4 **Una rubrica periodica** sul Magazine.news il giornale del management della sanità, che raccoglie materiali, opinioni, testimonianze, esperienze sul tema e sarà diffusa in tutta la comunità professionale interessata alla Logistica Sanitaria attraverso canali social
- 5 **La stesura di un Vademecum** di processo per disegnare il metodo corretto di approccio ai progetti di logistica. I punti del Vademecum includono:
 - a. **Assessment preliminare:** Mappatura dei flussi micro e macro.
 - b. **Definizione del fabbisogno reale:** Superamento della logica "compriamo tutto" a favore di una scelta mirata.
 - c. **Integrazione software:** Linee guida per connettere WMS e sistemi di prescrizione e somministrazione (SIO).
 - d. **Project management a supporto:** come governare l'implementazione tecnologica.
 - e. **Scelta dello strumento di procurement:** Orientamento critico tra AQ Consip e percorsi alternativi.



IL COMITATO SCIENTIFICO

Il **Summit** è guidato dal Comitato Scientifico in cui siedono personalità che hanno maturato la loro qualificazione nelle Università e nella Pubblica Amministrazione:

- **Carlo Rafele**, Ordinario Ingegneria Gestionale e della Produzione (DIGEP) Politecnico Torino
- **Nicolò Pestelli**, Consultant in Healthcare, EY Telos
- **Emanuele Mognon**, Direttore UOC Logistica Azienda Zero Veneto
- **Giovanni Poggialini**, Direttore SC Gestione Operativa ASST Spedali Civili di Brescia
- **Valerio Fadda**, Direttore SSD Innovazione e Sviluppo ARES Sardegna



2026 – IL SUMMIT E LA SUA TIMELINE

Il **Summit** si configura come peer-to-peer permanente, guidato dal Comitato Scientifico in cui siedono personalità che hanno maturato la loro qualificazione nelle università e nella Pubblica Amministrazione. Oltre gli incontri in presenza, il SUMMIT presenta un programma stabile di iniziative online. E' una community che lavora tutto l'anno per capire meglio, decidere meglio, creare soluzioni. Ecco la timeline:

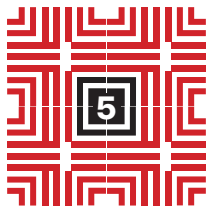
- 1 27 Aprile ore 16.00÷19.00** - (2,5 ore su piattaforma on line)
Presentazione dei lavori del SUMMIT 2026 da parte del Comitato Scientifico.
Presentazione **case history** di **Amministrazioni** e **partner industriali**

- 2 27 maggio ore 14.30÷17.30** – Open meeting Grandi Ospedali a Milano
In presenza – 3 ore
Focus Summit Logistica Sanitaria 2026: *dalla cultura dell'acquisto alla vetrina del metodo E' l'appuntamento del Summit permanente della Logistica Sanitaria, giunto alla terza edizione. Prendendo le mosse dai bandi CONSIP per AQ e considerando le esperienze di PPP (anche alla luce della recente sentenza Corte di Giustizia UE), il Summit si propone come Vetrina del Metodo: per evolvere oltre l'approccio "acquisto-centrico", verso una gestione strategica. L'incontro analizzerà la necessità di assessment preventivi e governance per evitare investimenti tecnologici sottoutilizzati, promuovendo il Change Management come pilastro. Attraverso il confronto tra visioni ed esperienze delle Amministrazioni e partner industriali viene lanciato un Vademecum di processo per orientarsi nell'uso degli Accordi Quadro CONSIP. L'obiettivo finale è integrare competenze manageriali e innovazione digitale per rendere la logistica un'infrastruttura invisibile ma essenziale alla qualità delle cure.*

- 3 Luglio** – incontro su piattaforma on line – 2,5 ore
La voce alle Amministrazioni e ai partner industriali per presentare casi studi o progetti innovativi. Elaborazione del Vademecum di processo

- 4 Settembre** – incontro su piattaforma on line – 2,5 ore
La voce alle Amministrazioni e ai partner industriali per presentare casi studi o progetti innovativi. Elaborazione del Vademecum di processo

- 5 20 – 21 Ottobre** – FORUM Sistema Salute - in presenza, a Firenze – 4 ore
Presentazione Vademecum di processo.
Dibattito su competenze e risorse economiche per avviare progetti pilota. alternativi.



I PROTAGONISTI

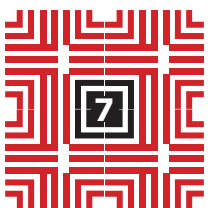
- 1** Le Amministrazioni
- 2** Le grandi imprese di tecnologia e servizi avanzati
- 3** L'accademia e la ricerca che disegnano gli scenari e indicano le prospettive e i trend
- 4** Le associazioni dei professionisti sanitari:
 - a.** **FARE** (Federazione delle Associazioni Regionali Economi e Provveditori) e le singole Associazioni regionali
 - b.** **AIIC** (Associazione Italiana Ingegneri Clinici)
 - c.** **FIASO**
 - d.** **Federsanità ANCI**
 - e.** **SIFO** (Società Italiana di Farmacia Ospedaliera)



LA NOSTRA BASE DI CONOSCENZA: I RISULTATI DEL LAVORO DEL 2025

Nel 2025, il **Summit** ha analizzato criticità sistemiche e cause strutturali della micro e della macro logistica, mettendo a nudo una serie di debolezze. A queste debolezze strutturali, è necessario aggiungere l'evoluzione del contesto che vede le cure spostarsi dalla struttura ospedaliera verso il territorio, con possibile acutizzarsi delle criticità individuate nel corso del 2025. I punti salienti evidenziano una grave **frammentazione dei sistemi informatici** e una mancanza di **dati standardizzati**, elementi che impediscono il monitoraggio efficace dei costi e dei consumi. Oltre ai limiti tecnici, emerge l'assenza di **figure professionali specializzate** capaci di coordinare processi trasversali e governare il cambiamento organizzativo. Le attuali strategie di **esternalizzazione e centralizzazione** risultano spesso inefficienti a causa di contratti troppo rigidi e privi di indicatori di performance significativi. In sintesi, dai lavori 2025 emerge la necessità di una **visione sistemica** che integri tecnologie, competenze manageriali e processi operativi per ottimizzare l'intera filiera. La logistica è infrastruttura invisibile ma strategica per la qualità dell'assistenza, la continuità di cura, la sostenibilità economica del nostro SSN.

Un'integrazione macro e micro-logistica è suggerita per migliorare i processi, superando frammentazioni organizzative e tecnologiche. Il messaggio che il **Summit** ha trasmesso ai vertici strategici ed ai professionisti che hanno partecipato ai lavori è questo: la logistica deve diventare parte della cura: se funziona, non si vede; quando non funziona, il sistema si ferma. Deve estendersi fino al territorio e al paziente a domicilio, sostenuta da digitalizzazione e intelligenza artificiale.



I CONTENUTI DEL 2026

I risultati 2025 costituiscono il punto di partenza del SUMMIT 2026, per un nuovo lavoro continuo, strutturato e condiviso.

Per cogliere gli obiettivi indicati per il 2026 e co-creare soluzioni condivise e concrete alle criticità emerse, aggregiamo i problemi in queste aree progettuali chiave:

1 Progetto di Integrazione Digitale e Governance del Dato

Questo progetto mira a risolvere la **frammentazione dei sistemi software** (clinico, amministrativo e logistico) e la scarsa interoperabilità.

- **Obiettivi:** Definire le specifiche per un ecosistema di applicativi integrati individuando le funzionalità minime e le strutture dati per una integrazione efficace, per gestire UDI e UNIQUE ID.
- **Risultato atteso:** Sviluppare la diffusione di conoscenza in merito alle soluzioni HW e SW che consentono di garantire in modo efficace e economico la gestione dei prodotti, la loro tracciabilità e le informazioni sul loro utilizzo.

2 Progetto di Revisione della Governance e Change Management

- **Obiettivi:** Proporre e delineare figure professionali dedicate come **Process Owner**, **Project Manager** o **Operation Manager**, capaci di gestire progetti trasversali che superino i limiti delle sole figure amministrative (come RUP o DEC), tramite la definizione dei ruoli e delle posizioni organizzative., partendo anche dalle realtà già operanti con tali figure.
- **Risultato atteso:** Sviluppare una **visione sistemica integrata** che consideri la logistica come un processo trasversale, superando la logica di gestione verticale (reparti). Fornire indicazioni specifiche alle Regioni sulle modalità organizzative applicabili.

3 Progetto di Ottimizzazione della Micro-logistica e dei Processi

- **Obiettivi:** Riorganizzare gli spazi di magazzino di reparto e definire i fabbisogni attraverso **metodi strutturati o algoritmi matematici**, superando la disomogeneità attuale.
- **Risultato atteso:** Migliorare l'efficienza dei riordini e **razionalizzare i processi interni** prima di procedere con eventuali progetti di centralizzazione o terziarizzazione, facilitando così anche il lavoro dei fornitori esterni.

4 Progetto di Evoluzione dei Modelli Contrattuali e il caso del PPP

Le criticità segnalano gare troppo rigide e focalizzate solo sul risparmio economico. Per il PPP, approfondimento sulla cancellazione del diritto di prelazione.

- **Obiettivi:** Sostituire i KPI poco significativi con indicatori **collegati al valore effettivo creato** e alla resilienza del sistema, puntando alla riduzione del costo dei servizi di logistica.
- **Risultato atteso:** Definire contratti più flessibili che premiano il **miglioramento continuo** e la capacità del sistema di adattarsi nel tempo, anziché basarsi esclusivamente su parametri economici statici.

Queste aggregazioni permettono di non affrontare i problemi in modo isolato, ma di creare un percorso **di trasformazione** dove, ad esempio, la pulizia dei dati (Progetto 1) diventa la base necessaria per una corretta analisi dei fabbisogni (Progetto 3). Tutte le aree progettuali vedono un uso dell'intelligenza artificiale nella creazione delle soluzioni.



KONCEPT

FIRENZE

Sede Legale

Via G. Tartini, 5/B
50144 Firenze

Sede Operativa

Via F. Baracca, 1C
50127 Firenze
Tel. (+39) 055 357223

www.koncept.it



Direttore marketing strategico

Antonio Veraldi

Tel. (+39) 348 1566958
antonio.veraldi@koncept.it

Ufficio commerciale

Carolina Francalanci

Tel. (+39) 333 9922724
carolina.francalanci@koncept.it

Antonella Romano

Tel. (+39) 345 6600874
antonella.romano@koncept.it

